

NUOVI INDICI GENETICI RAZZA RENDENA

Pubblicazione Indice Benessere Animale - anno 2024

Calcolo di Maggio 2024

L'indice genetico "Benessere Animale" nella razza Rendena è ottenuto dalla combinazione di tre innovativi indici genetici sviluppati durante i progetti Dualbreeding e Dualbreeding-fase 2:

- Indice per la conta delle Cellule somatiche nel latte;
- Indice per la Fertilità delle bovine, definito sulla base dell'intervallo Parto-Concepimento;
- Indice per la Longevità Funzionale.

Questi tre indici sono indicatori indiretti di benessere animale. La conta delle cellule somatiche indica la salute mammaria e, indirettamente, una condizione favorevole di benessere o di buono stato di salute dell'animale. L'intervallo parto-concepimento è un indice della capacità della bovina di essere fertile, ovvero di concepire rapidamente dopo il parto. Questo indice riflette, indirettamente, lo stato di salute della bovina, soprattutto dopo il parto e il picco di lattazione, quando le riserve corporee si riducono a causa della produzione di latte, e l'animale deve avviare nuovi cicli estrali fino al concepimento. Infine, la longevità funzionale esprime la capacità delle bovine di resistere all'eliminazione volontaria da parte dell'allevatore, garantita da un buono stato di fitness o salute nel corso dei vari cicli di produzione del latte.

Questi indici, in sostanza, hanno tutti importanti valenze economiche per l'allevatore, perché permettono di individuare animali che restando in salute nel tempo garantiscono da un lato un maggior reddito per l'allevatore o, dall'altro lato, la riduzione dei costi di gestione per farmaci, materiale seminale, trattamenti per favorire l'estro, etc. La minor suscettibilità alla mastite, inoltre, rispecchiata dall'indice delle cellule somatiche, può ridurre il ricorso a trattamenti antibiotici, favorendo una maggiore sostenibilità dell'allevamento zootecnico.

L'insieme di tutti questi benefici è riassunto nell'indice complessivo di benessere creato per la razza Rendena, nel quale i tre caratteri (cellule somatiche, fertilità e longevità funzionale) pesano rispettivamente per il 14.1%, 6.3% e 79.6%, definiti in relazione al grado di ereditabilità di ciascun carattere (bassa per cellule somatiche e, ancor più, per l'intervallo parto-concepimento, intermedia tra i due per la longevità).

L'indice di benessere è standardizzato (come i tre indici che lo compongono) con una media di 100 e una deviazione standard di 10, riferendosi alla base genetica rappresentata dalle femmine nate nel 2010, che hanno appunto valore genetico media di 100 e deviazione standard 10. In tal modo, vacche e tori della popolazione con indici molto superiori a 100 (es. 110, 120, ecc.) portano un contributo genetico positivo per il benessere animale (meno cellule somatiche, intervallo parto-concepimento più breve e maggiore longevità o durata della carriera produttiva), mentre quelli con indici molto inferiori (es. 80, 70, ecc.) tendono a peggiorare il benessere animale (più cellule somatiche, maggiore intervallo parto-concepimento e minore longevità).

Si raccomanda comunque di prestare molta attenzione all'accuratezza dell'indice genetico nella scelta dei riproduttori, trattandosi di caratteri inclusi in un indice unico con bassa o medio-bassa ereditabilità. Anche in tal caso, quindi, il miglioramento del benessere animale e/o dei singoli indici costituenti passa non solo attraverso la genetica, ma anche, e soprattutto, attraverso il miglioramento della gestione della stalla.